

STAGIONE TEATRALE – ABBONAMENTI

PubliCoMark
teatro ed eventi

STAGIONE BRILLANTE

- mercoledì 7 marzo - ore 20.30

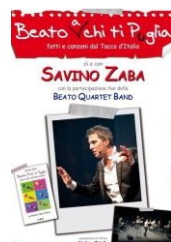


“SENZA NULLA A PRETENDERE” con **NICO MARETTI** - **DARIO DIANA**- **MARY CAPIELLO**
MAX MONNO chitarra, **BRUNO TASSONE** sax, **PIPPLO LOMBARDO** pianoforte,
GIANPAOLO CHIARELLA contrabbasso, **DARIO RICCARDO** batteria

Spettacolo scritto e confezionato “su misura” per il poliedrico attore barese.

E’ un *one man show* nel quale il noto attore, confortato da uno strepitoso quintetto jazz e coadiuvato dal simpaticissimo **DARIO DIANA** e dalla bellissima soubrette, dà vita ad innumerevoli personaggi e caratterizzazioni alternando momenti di divertimento a momenti di riflessione.

Un esperimento di teatro-canzone dove la narrazione entra ed esce dal modulo canzone e racconta di un viaggio virtuale dagli anni 60 ad oggi, che Maretti compie con la complicità degli artisti coinvolti scena, ponendo l’ironica attenzione ponendo l’ironica attenzione su tutto ciò che è cambiato, o meglio è peggiorato!



Sabato 24 marzo - ore 20.30

Savino Zaba in **“BEATO A CHI TI PUGLIA”** accompagnato dalla live band 'Beato Quartet'

Recital tratto dall'omonimo libro di Savino Zaba, guida facile per sopravvivere all’emigrazione. Dal vivo, le storie, gli aneddoti, i 'fatti' dal Tacco d'Italia, con le canzoni della tradizione popolare pugliese rivedute e corrette. I brani tradotti in una chiave musicale insolita e coinvolgente, un pò swing, un po' reggae, un po' jazzy mettono in luce la *pugliesità* dell’autore e dei “pugliesi nel mondo”, dando vita ad un risultato goliardico e divertente .



mercoledì 11 aprile - ore 20.30

Lo spettacolo di Cabaret : [Manlio Dovì](#) e [Angela Melillo](#) in
“FACCE RIDE SHOW”

Regia di Pier Francesco Pingitore

"Facce Ride Show" mette in luce tutte le sue doti di interprete, imitatore, fine-dicitore, ballerino ecc. Si va dalle parodie di personaggi d'attualità - da Fassino a Carlo d'Inghilterra, da Cossiga a Gad Lerner e tanti altri - che la televisione ha reso famose con gli spettacoli del Bagaglino - ai monologhi satirici, alle imitazioni di cantanti celebri o di maschere immortali, fa Frank Sinatra a Ray Charles, da Charlot a Totò. Insomma un caleidoscopio di volti e luci che si concentrano e si rincorrono con un ritmo che non lascia respiro.



PubliCoMark
teatro ed eventi

STAGIONE DELLA PROSA



venerdì 3 febbraio - ore 20,30

Simone Cisticchi in "LI ROMANI IN RUSSIA" Tratto dal testo del grande poeta Elia Marcelli

Monologo dal forte impatto emotivo, che racconta la guerra attraverso la voce di chi l'ha vissuta in prima persona. Un teatro "civile" che si presenta "nuovo", soprattutto nella forma, utilizzando la metrica dell'Ottava classica (quella delle grandi opere dell'epica) e il dialetto romanesco, a rendere il racconto ancora più schietto e veritiero. Simone Cisticchi, per la prima volta da solo sul palco, interpreta questa tragica epopea dall'inizio alla fine attraverso i suoi momenti salienti, dove, sullo sfondo del dramma e della tragedia della ritirata di Russia, trovano spazio anche momenti ironici e divertenti. Uno spettacolo capace di coinvolgere tutte le generazioni, per raccontare una delle pagine più drammatiche della nostra storia



martedì 21 febbraio - ore 20.30

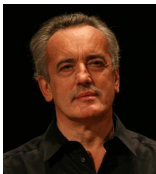
"RE BORBONE E TRE BARBONI" di Vito Maurogiovanni

Regia di VITO SIGNORILE

con Paolo Panaro, Tina Tempesta, Alfredo Vasco, Franco Blasi, Antonella Genga, Enzo Sarcina;

con la partecipazione di Mario Mancini e con Pino Di Modugno, Gianni Giannotti e Sergio Lella

Uno spettacolo tutto pugliese, sia nella parte creativa che nella parte tecnica. Anche l'ambientazione è pugliese, la storia infatti si svolge a Bari, dove arriva da Caserta il re Ferdinando di Borbone per il matrimonio di suo figlio Francesco. Ferdinando è molto malato, prossimo alla fine come il suo regno, ormai in mano a briganti e liberali unitari, ma queste vicende a tratti drammatiche vengono stemperate nella commedia e nella farsa. Lo spettacolo, oltre a narrare il viaggio di Ferdinando e la sua breve permanenza a Bari, intende ricomporre il quadro storico complessivo in cui questo avviene, un'ulteriore celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.



venerdì 24 febbraio - ore 20.30

Mario Zucca & Marina Thovez in

"L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA" SCENOGRAFIE: Nicola Rubertelli - REGIA: Marina Thovez

E' la prima volta che "L'insostenibile leggerezza dell'essere", il famoso romanzo di Milan Kundera, viene portato in teatro. La storia è celebre: è il più appassionato duetto d'amore del Novecento, inserito in una Praga che vede tramontare il sogno libertario con l'invasione russa del '68, è una protesta di sentimenti, di intimità violate, di carriere distrutte; una risposta laica al desiderio di infinito insito nell'animo umano, inesperto e passeggero, troppo leggero per sostenere l'assoluto. E' una dolcissima danza di Pathos e Logos sui suoni della Boemia di Milan Kundera, che di Passione e Ragionamento è stato grandissimo maestro.



giovedì 1 marzo - ore 20.30

“CALVALLERIA RUSTICANA - LA LUPA”

Due capolavori di G. Verga / Regia di Alfredo Vasco

Autore: Giovanni Verga

Regia: Alfredo Vasco

Genere: drammatico

Compagnia/Produzione: Alfredo Vasco

Cast: Stefania Bove, Enzo Strippoli, Mino Decataldo, Cristina Angiuli, Alfredo Vasco

Due atti unici di Giovanni Verga. Uno dei più grandi autori siciliani ed italiani. Per raccontare il sud. Per raccontare la passione. L'odore del sangue. Il profumo di donna. Il vento di favonio che soffia forte e ci porta perturbamenti e calori. La carne brama altra carne. I sensi respirano odore di altri sensi. Tutto si consuma. Il sudore permea la notte. La notte vive di passioni da nascondere. Fra le strade assolate corrono voci. Le voci si rincorrono. Turiddu! La gioventù dei corpi in calore esplose in tutta la sua sete di sensualità. La lupa è affamata. La lupa divora gli uomini. E le voci continuano a rincorrersi. Serpeggia per le strade – nera come la morte – la gelosia. Turiddu!



giovedì 29 marzo - ore 20.30

Andrea Buscemi e Eva Robin's in un capolavoro di Shakespeare

“IL MERCANTE DI VENEZIA”

Scritto nel 1598, **“Il mercante di Venezia”** è una delle opere teatrali più famose di tutti i tempi e rappresenta un punto di arrivo drammatico e poetico quasi inarrivabile. Appannaggio da sempre di grandi attori, il personaggio dell'ebreo Shylock è uno dei più riusciti della drammaturgia shakespeariana, capace come pochi di portare con sé una suggestione e un fascino che da soli valgono l'intero spettacolo. Nell'opera l'ebreo e il cristiano partecipano al medesimo destino, e la finale solitudine e il dolore di Shylock sono anche quelli del suo antagonista Antonio. Abilmente giocata attraverso tutti i registri del comico, del drammatico e del tragico, la commedia rappresenta l'immagine stessa della vita, qui – come accade nelle più riuscite opere del genio inglese – trasformata in un palcoscenico.



giovedì 12 aprile - ore 20.30

Centro Diaghilev . Dal Decameron di Giovanni Boccaccio

“PIACEVOLI STORIE IN TEMPO DI PESTE”

drammaturgia regia e interpretazione di Paolo Panaro

Avvalendosi dell'opera di Boccaccio, Panaro indaga sullo straordinario potere dell'arte di salvare il mondo dal caos. Lo spettacolo racconta di un eroico Boccaccio che immerso nell'orrendo scenario della pestilenza, compie l'atto più gratuito e generoso che da un narratore ci si possa aspettare: raccontare ai sopravvissuti alcune piacevoli novelle, nella lingua più nobile e raffinata delle lingue. Sono passati quasi sette secoli dalla peste nera di Firenze e gli uomini contemporanei, sopravvissuti a quelle epoche nere, ormai ignorano quanto poco valesse la vita di un uomo durante i giorni di quelle cicliche epidemie. Tuttavia il generoso gesto letterario di Boccaccio di raccontare mentre intorno si scatena l'apocalisse, è per noi tutti di esempio e monito: quell'atto dà garanzia che fino a quando qualcuno continuerà a 'raccontare' il mondo sarà salvo.

- giovedì 9 febbraio - ore 20.30



Three Ladies in Jazz "Tribute to Duke Ellington" - M° Paolo Lepore

- giovedì 16 febbraio - ore 20.30



Dixieland band – Dir. Paolo Lepore

"LA CAPALLA SCIOCQUA"

Pino Pichierri clarinetto - Mino Lacirignola tromba - Muzio Petrella trombone - Enzo Bagorda banjo –

Villy Calabrese pianoforte - Armando de Cillis contrabbasso - Beppe Brizzi batteria

In formazione stile New Orleans con aggiunta del pianoforte, personali interpretazioni degli standards non solo dixieland, ma anche dell'epoca swing.

- martedì 13 marzo - ore 20.30



"Tribute to George Gershwin" - Jazz Studio Orchestra

- martedì 1 maggio - ore 20.30



"Omaggio a LUCIO BATTISTI" - Jazz Studio Orchestra Direttore M° Paolo Lepore

Voci di Serena Brancale - Lorenza Guglielmi - Fabio Lepore - Tiziana Manfredi